

Il complemento ambiguo "per l'età"

09/23/2021 08:47:23

[FAQ Article Print](#)

| | | | |
|------------------|--------------|---------------------|-----------------------|
| Category: | DICO | Votes: | 0 |
| State: | public (all) | Result: | 0.00 % |
| Language: | it | Last update: | 22:17:43 - 07/30/2019 |

Keywords

analisi logica, complemento, parte del discorso, analisi grammaticale, lessico, analisi del periodo, sintassi, subordinazione, semantica

Quesito (public)

Nella frase "Per l'età che ha è giovane", "Per l'età che ha" è una proposizione concessiva?

Risposta (public)

"Per l'età che ha" non è una proposizione, ma un complemento, per l'età, a cui è collegata una proposizione relativa, "che ha". La funzione che più immediatamente si riconosce in questo complemento è quella concessiva (esso equivale, cioè, a nonostante l'età); è possibile, però, interpretarlo anche come un complemento di paragone, equivalente a in confronto all'età, ovvero "in confronto all'immagine comunemente accettata di una persona di quella età". In virtù di questa interpretazione, la frase intera sarebbe parafrasabile così: "In confronto all'età che ha è giovane", quindi: "È più giovane dell'età che ha".

"Per l'età che ha" può essere trasformato nella proposizione "Per avere questa / quella età" ("Per avere questa / quella età, è giovane"), che, però, non è totalmente equivalente al complemento per l'età: in virtù del verbo contenuto, infatti, accetta solamente l'interpretazione concessiva, non quella comparativa. Inaccettabile sarebbe *"Rispetto all'aver questa / quella età è giovane", ovvero *"È più giovane dell'aver questa / quella età".
Fabio Ruggiano